



<http://www.frame-magazine.com>

Da Orecchio Acerbo, Aprite quella porta

Scritto da Alberto Turturici | Segnala via email Segnala via email | Stampa
Stampa

Tags: fumetti, italia, novità, orecchio acerbo



Esterno notte. Una casetta isolata in mezzo al bosco. All'interno, una luce fioca. Nel letto dell'unica stanza, infagottata, la Nonna. Come sempre aspetta Cappuccetto Rosso che le porti la cena. E, come sempre, lei è in ritardo. Puntuale invece, puntualissimo, il Lupo. Scaltro più della faina, pensa di aver trovato la chiave per farsi aprire la porta dalla Nonna. Sa che ha un debole per la buona tavola, la prenderà per la gola. Ed eccolo sciordinare un menu da far invidia al più raffinato degli chef! Ma niente, la porta resta chiusa. Ciò che il Lupo non sa è che le debolezze della Nonna sono due: la gola, sì, ma anche le orecchie. Insomma, la Nonna è più sorda di una vecchia campana. Grida, il Lupo. Urla, sbraita. Invano... Un esilarante Cappuccetto "nero" che, per sconfiggere il lupo, alla doppietta del cacciatore sostituisce l'arma dell'ironia e del sarcasmo.

Esce in libreria dal 13 maggio per Orecchio Acerbo editore il primo libro tradotto in italiano (a cura di Francesca Lazzarato) del grande Benoit Jacques, autore di questo esilarante albo illustrato, "Aprite quella porta", in cui l'autore gioca con la fiaba di Cappuccetto rosso che qui diventa uno spassoso Cappuccetto "nero" che per sconfiggere il lupo, alla doppietta sostituisce ironia e sarcasmo. "Aprite quella porta" ha vinto il premio Baobab 2008, il più prestigioso premio francese per albi illustrati.

Aprite quella porta
pagg. 112 a colori
prezzo 14,00 euro